

PESCARA GAS SpA -CON SOCIO UNICO-

Codice fiscale 01777750686 – Partita iva 01777750686

PIAZZA ITALIA N.1 - 65121 PESCARA PE

Numero R.E.A 127930

Registro Imprese di PESCARA n. 01777750686

Capitale Sociale € 8.040.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2012

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2012, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 57.741,93.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 93.800,14 al risultato prima delle imposte pari a euro 151.542,07.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 1.443.115,38 ai fondi di ammortamento ed euro 0 ai fondi rischi ed oneri.

Hanno inciso sul risultato economico della società tre eventi significativi:

- l'accordo transattivo del 18 dicembre 2012 per la determinazione della rivalutazione del canone corrisposto da Pescara Distribuzione Gas s.r.l., che ha comportato arretrati relativi agli anni 2009 e 2010 per un ammontare di €. 883.894,86;
- il notevole incremento dei corrispettivi previsti dalla Consip per il contratto "Luce", stipulato con la società Ceie Power Spa, riguardante il periodo 1°ottobre 2012-30 settembre 2013, data di scadenza del vigente contratto. Su base annua l'adeguamento del canone da corrispondere è pari ad €. 775.393,52, pari al 37,40%, passando dagli attuali €. 2.019.710,76 ad €. 2.775.104,28, comportando, inoltre, la richiesta di un conguaglio da corrispondere pari ad €. 507.484,56 conseguente all'aumento del numero dei punti luce e dei costi di energia per i periodi pregressi. Dopo una trattativa si è definito e concordato in €. 300.000 l'importo arretrato da corrispondere;
- l'avvio dei lavori di messa a norma degli impianti relativi alla pubblica illuminazione per un ammontare complessivo di €. 3.951.624,38, che, avviati in data 21 marzo 2012, saranno conclusi entro i 365 giorni contrattuali stabiliti. Gli importi corrisposti con i SAL hanno determinato una lievitazione delle quote di ammortamento.

Le due attività svolte da Pescara Gas hanno ottenuto i seguenti risultati di esercizio:

attività	Ricavi	Costi	Utile/perdita
Gas	3.852.490,54	2.969.934,88	882.555,66
Illuminazione pubblica	2.452.166,36	3.276.980,09	-824.813,73
Totale	6.304.656,90	6.246.914,97	57.741,93

Il confronto tra i risultati del 2012 rispetto a quelli relativi all'anno 2011 è il seguente:

attività	Anno 2012	Anno 2011	Differenza
ricavi	6.304.656,90	5.522.895,62	781.761,28
costi al netto delle imposte	6.153.114,83	5.584.571,07	568.543,76
Risultato ante imposte	151.542,07	-61.675,45	213.217,52
Imposte sul reddito	93.800,14	72.103,66	21.696,48
Costi complessivi	6.246.914,97	5.656.674,73	590.240,24
utile/perdita	57.741,93	-133.779,11	191.521,04

Breve storia della costituzione della società e dell'affidamento delle attività esercitate

Pescara Gas è stata costituita come società per azioni unipersonale, a seguito di deliberazione del consiglio comunale n. 177 del 4 agosto 2005, con atto rep. 21675 del 21 novembre 2005 allo scopo di riscattare le reti, gli impianti ed ogni altra dotazione patrimoniale inerente il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale nei confronti del gestore uscente del servizio medesimo (Enel Rete Gas Spa), l'acquisto della proprietà delle reti, degli impianti e di ogni altra dotazione patrimoniale inerente il servizio di distribuzione del gas.

L'art. 2 dell'atto costitutivo e l'art. 4 dello statuto hanno previsto, altresì, la possibilità per la società di sviluppare attività complementari, valorizzare ed implementare il patrimonio immobiliare, nonché gestire reti, impianti e manufatti.

La materiale acquisizione del possesso delle reti del gas naturale è avvenuta in data 28 marzo 2006 per la resistenza alla riconsegna delle reti da parte di Enel Rete Gas Spa e dopo la pronuncia del Tar di Pescara, con sentenza n. 131/06 che dichiarava in parte inammissibili i ricorsi proposti dalla ricorrente ed in parte respinti in quanto infondati.

Con la deliberazione del consiglio comunale n. 280 del 18 dicembre 2006 veniva autorizzato il definitivo trasferimento di tutte le reti e dotazioni patrimoniali, afferenti il servizio di distribuzione del gas, in favore di Pescara Gas Spa. Detto trasferimento di proprietà veniva formalizzato con atto del notaio Antonio Mastroberardino di Pescara, rep. 164725, raccolta n. 38862, del 4 marzo 2008.

Dopo una lunga trattativa, pendenti i seguenti giudizi:

- Comune Pescara/Enel rete Gas S.p.A. presso il Tribunale Civile di Pescara, R.G.N. 663/08 per impugnativa del lodo arbitrale;
- Pescara Gas S.p.A./Enel rete Gas S.p.A. presso il Tribunale Civile di Pescara, R.G.N. 1315/09 per ritardata consegna degli impianti;
- Comune di Pescara/Enel Rete Gas S.p.A. presso la Corte di Appello di Roma, R.G.N. 9760/08 avverso il decreto del Tribunale di Roma con il quale era stato reso esecutivo il lodo;
- Comune di Pescara/Enel Rete Gas S.p.A. e Pescara Gas S.p.A. presso il TAR Abruzzo, sezione di Pescara, definito con sentenza n. 373/09 con il quale il TAR Abruzzo ha accolto il ricorso del Comune di Pescara relativamente alla scadenza della concessione al 31.12.2005;
- Enel Rete Gas S.p.A./Comune di Pescara e Pescara Gas S.p.A. presso il Consiglio di Stato, R.G.N. 4937/2010 con il quale ERG ha appellato la sentenza del TAR di cui sopra, in data 20 aprile 2011, dopo che la Giunta Comunale con deliberazione n. 286 del 15 aprile 2011 aveva approvato la proposta di definizione delle controversie, veniva stipulato l'atto di transazione tra Enel Rete Gas S.p.A. e Comune di Pescara e Pescara Gas S.p.A., con il quale Pescara Gas S.p.A. versava ad Enel Rete Gas S.p.A., ad integrazione dell'indennizzo per il riscatto delle reti e degli impianti di distribuzione di €. 8.228.297, 52, oltre IVA, a completa tacitazione delle vertenze in corso la somma di €. 14.000.000,00 +Iva.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 19 febbraio 2007 il Comune di Pescara ha deliberato di affidare a Pescara Gas Spa fino 31 dicembre 2011 la gestione delle reti ed impianti di pubblica illuminazione e semaforici a decorrere dal 1° aprile 2007.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 174 dell'8 novembre 2011, per quanto attiene gli impianti della pubblica illuminazione e semaforici, è stato approvato il nuovo Piano Economico Finanziario per il quinquennio 2010/2014 con la conseguente modifica del contratto di servizio di questo settore.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 25 marzo 2013 è stato approvato il Piano Economico di Pescara Gas per il periodo 2013 – 2024 prorogando i contratti di servizio della rete relativa agli impianti dell'illuminazione pubblica e dei semafori, nonché della rete gas al 31 dicembre 2024.

Andamento della gestione dell'ultimo triennio nei settori in cui opera la Società

L'andamento degli ultimi tre anni, nei quali sono state svolte integralmente le due attività (gas e illuminazione pubblica), si presenta nel dettaglio come segue:

Anno	Ricavi	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2012	5.302.489	637.451	151.542	57.742
2011	5.429.582	1.024.434	-61.675	-133.779
2010	4.701.684	946.272	869.524	553.255

RAMO GAS

Le lavorazioni eseguite da Pescara Distribuzione Gas s.r.l., aggiudicataria della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas per la durata di dodici anni, formalizzata con atto rep. 38979 del 30 dicembre 2005, sono state le seguenti:

n.	descrizione	n.m.	2006	2007	2008	2009	2010
1	Nuove reti	ml	3.722,71	7.040,30	3.661,90	4.409,80	990,15
2	Sostituzione reti	ml	99,50	266,30	157,50	501,10	1.002,60
3	Nuove derivazioni	n.	1.069	1.150	1.065	1.089	421
4	Nuove colonne montanti	n.	279	216	180	213	283
5	Spostamento derivaz.	n.	57	46	83	204	94
6	Sostit. colonne montanti	n.	66	66	94	89	104
7	Misuratori	n.	1.724	939	2.144	1.184	1.154
8	Sostituzione contatori	n.	592	514	165	764	604
9	Teleruttori	n.	245	249	603	0	0
10	Nuova cabina gas	n.	0	0	0	0	0
11	Protezione catodica	n.	0	0	0	0	0
12	Adeguamenti GRF	n.	0	0	0	0	0

	descrizione	n.m.	2011	2012	Totali
1	Nuove reti	ml	473,20	206	20.504,06
2	Sostituzione reti	ml	975,70	3.276	6.278,70
3	Nuove derivazioni	n.	316	471	5.581,00
4	Nuove colonne montanti	n.	116	128	1.415,00
5	Spostamento derivaz.	n.	84	427	995,00
6	Sostit. colonne montanti	n.	133	93	645,00
7	Misuratori	n.	1.527	1.635	10.307,00
8	Sostituzione contatori	n.	0	0	2.639,00
9	Teleruttori	n.	0	0	1.097,00
10	Nuova cabina gas	n.	0	1	1
11	Protezione catodica	n.	0	2	2
12	Adeguamenti GRF	n.	0	10	10

Gli importi relativi alle lavorazioni sopra illustrate sono i seguenti:

2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
959.855	1.394.985	1.567.885	1.935.229	1.412.025	1.752.742	2.566.777	11.589.498

Tali importi, in base alle risultanze della gara esperite per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, sono a carico di Pescara Distribuzione Gas s.r.l.. Pertanto, i miglioramenti sopra segnalati sono stati eseguite senza alcun esborso a carico del Comune di Pescara e di Pescara Gas e, per quanto attiene nuovi allacciamenti alla rete esistente e la installazione di nuovi contatori o sostituzione di vetusti, senza alcun onere a carico dei cittadini.

RAMO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

La estensione della rete della illuminazione pubblica nel corso dell'anno 2012 ha subito un ulteriore incremento, che, a partire dal 1° aprile 2007, data di affidamento del servizio, ha registrato i seguenti incrementi:

- anno 2007 n. 200
- anno 2008 n. 298
- anno 2009 n. 1.042
- anno 2010 n. 428
- anno 2011 n. 184
- anno 2012 n. 188.

Quindi, nel periodo 2007-2012 i punti luce sono stati incrementati di 2.340 unità, pari al 12,08% della consistenza iniziale.

La struttura aziendale

Dall'inizio dell'anno 2009 si è potuto disporre dell'ampliamento degli uffici con locali comunali adiacenti agli uffici stessi.

Le unità lavorative presenti al 31 dicembre 2012 erano pari a undici unità, tre nel settore gas, sei nel settore della pubblica illuminazione di cui due quadri, e due nel settore impianti semaforici.

Dal 1° gennaio 2013 si è registrata la riduzione di una unità lavorativa nel settore della pubblica illuminazione per la messa in quiescenza di un operaio. Pertanto, da detta data, il personale dipendente ammonta a dieci unità. Il costo complessivo del personale è pari al 9,04% dei costi complessivi.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
RICAVI LORDI VENDITA	5.302	5.430	-127
RICAVI NETTI VENDITA [a]	5.302	5.430	-127
VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
P.E. TOTALE PRODOTTO ESERC. [b]	5.302	5.430	-127
CONSUMI MATERIE PRIME [c]	33	25	8
ALTRI COSTI VARIABILI [d]	2.625	2.416	209
C.V. TOTALE COSTI OP. VAR. [e=c+d]	2.658	2.440	218
M.C. MARGINE CONTRIB. [f=b-e]	2.644	2.989	-345
C.F. COSTI OP. FISSI [h]	2.007	1.965	42
ROGC REDDITO OP. GES. CARATT. [i=f-h]	637	1.024	-387
SALDO GESTIONE ACCESSORIA [j]	-14	-72	57
PROVENTI FINANZIARI [l]	22	15	7
ROGA REDDITO OP.GLOBALE AZ.[m=i+j+l]	645	968	-323
ONERI FINANZIARI [n]	1.139	1.045	94
R.O. REDDITO ORDINARIO [o=m-n]	-494	-77	-417
ONERI STRAORDINARI [p]	302	28	274
PROVENTI STRAORD. [q]	948	43	904
SALDO GEST. STRAORD. [r=q-p]	646	15	630

R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [s=o+r]	152	-62	213
Imposte sul reddito [t]	94	72	22
R.N. REDDITO NETTO [u=s-t]	58	-134	192

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.230	5.473	757
Costi per materie prime	51	35	17
Costi per servizi	2.598	2.507	91
Costi godimento beni di terzi	29	24	4
Costi per il personale	543	499	44
Ammortamenti e svalutazioni	1.443	1.344	100
Altri costi	319	99	219
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.983	4.508	475
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	1.247	965	282
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.116	-1.027	-89
RIVALUTAZIONI/SVALUTAZIONI	0	0	0
PROVENTI E ONERI STRAORD.	20	0	20
RISULTATO ANTE IMPOSTE	152	-62	213
Imposte	94	72	22
Utile (perdita) dell'esercizio	58	-134	192

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

Gli aggregati rilevanti, ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2012 e 2011 con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili in migliaia di euro:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
LIQUIDITA' IMMEDIATE	1.650	2.132	-482
LIQUIDITA' DIFFERITE	2.624	2.315	309
MAGAZZINO RIMANENZE	32	35	-2
ATTIVO CORRENTE (C)	4.306	4.481	-175
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	42.772	44.087	-1.315
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.076	0	1.076
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4	32	-28
ATTIVO FISSO	43.851	44.118	-267
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	48.157	48.599	-442
PASSIVO CORRENTE (P)	22.598	23.119	-521
PASSIVO CONSOLIDATO	82	61	21
CAPITALE NETTO (N)	25.477	25.419	58
PASSIVO E NETTO - FONTI	48.157	48.599	-442

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	0	0	0
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.076	0	1.076
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	42.772	44.087	-1.315
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	4	32	-28
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	43.851	44.118	-267
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			
RIMANENZE	32	35	-2
CREDITI (Att. circ.)	2.612	2.045	567

DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.650	2.132	-482
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	4.294	4.211	83
RATEI E RISCONTI ATTIVI	12	22	-10
TOTALE S.P. ATTIVO	48.157	48.352	-195
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	25.477	25.419	58
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TFR	83	62	21
DEBITI	22.597	22.871	-274
RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0
TOTALE S. P. PASSIVO	48.157	48.352	-195

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c.di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

(i) INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	0,23 %	-0,53 %	2,12 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	1,34 %	1,99 %	2,85 %
Grado di indebitamento: (K/N)	1,89	1,91	1,26
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	5,02 %	4,51 %	4,19 %
Spread: ROI-ROD	-3,68 %	-2,52 %	-1,34 %
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	0,89	0,91	0,26

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.
Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.
Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/K)	1,32 %	2,11 %	2,88 %
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	0,00 %	0,00 %	0,00 %
ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	1,34 %	1,99 %	2,85 %
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione)	637,00	1.024,00	946,00

finanziaria±saldo gestione straord.+imposte)			
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	0,11	0,11	0,14
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	1,23	1,21	3,13
Rotazione del magazzino: (CV/M)	71,89	61,91	63,11
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	0,00	0,00	0,00
Grado di leva operativa (MC/ROGA)	409,95 %	308,82 %	250,90 %

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Descrizione

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Descrizione

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

INDICATORI PATRIMONIALI

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
-18.374,00	-18.699,00	-5.356,00

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.

Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Risultato

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
0	0	0

Margine di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
-18.292,00	-18.638,00	-5.317,00

Indice di Struttura Secondario

Descrizione

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
0,58	0,58	0,83

Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Risultato

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
0,53	0,52	0,79

Rapporto di Indebitamento

Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Risultato

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
0,47	0,48	0,21

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	1,12	1,10	3,80
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,53	0,52	0,79
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass consolidato)/Immobilizzazioni	0,58	0,58	0,83
Copertura del magazzino: (N+Pass.cons- Immob.)/Magazzino	-564,62	-538,17	-157,13
Incidenza oneri finanziari sul fatturato: Of/Ricavi	13,00 %	13,00 %	13,00 %

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indici di liquidità	Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
Liquidità generale/corrente o quoziente di disponibilità: C/P	0,19	0,19	0,22
Liquidità secondaria: I+L/P	0,19	0,19	0,22
Liquidità primaria: liquidità immediate/P	0,07	0,09	0,01
Periodo medio copertura magazzino: M/CVx365	5,08	5,90	5,78
Durata media crediti commerciali: crediti/V x 365	201,00	201,00	201,00
Durata media debiti commerciali: f/acquisti x 365	212,57	83,87	77,56
Durata del ciclo del capitale circolante	-6,50	123,03	129,22

I primi tre comuni e significativi indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2012 .

I sopra indicati quozienti continuano a palesare la conservata generale capacità dell'impresa di fronteggiare, in via generale, i propri impegni finanziari a breve con adeguati mezzi finanziari disponibili.

Indice di Liquidità Primario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Risultato

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
0,07	0,09	0,01

Indice di Liquidità Primario

Descrizione

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare quanta parte delle passività correnti sono coperte da liquidità immediatamente disponibili.

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Risultato

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
-18.325,00	-18.673,00	-5.351,00

Indice di Liquidità Secondario

Descrizione

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Capitale Circolante Netto (CCN)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Risultato

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
-18.292,00	-18.638,00	-5.317,00

Indice di Disponibilità

Descrizione

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi, utilizzando tutto il capitale circolante.

Permette di valutare la solvibilità aziendale nel breve termine, senza timore di dover ricorrere allo smobilizzo di capitale fisso.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Descrizione

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi. Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Risultato

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
-2,40 %	13,41 %	8,24 %

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Descrizione

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Risultato

Anno 2012	Anno 2011	Anno 2010
10,28 %	9,40 %	8,19 %

Investimenti

Sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria sugli impianti di illuminazione pubblica per €. 2.208.559,14, a seguito di gara europea. Il completamento di detti lavori avverrà entro il semestre 2013- Inoltre, sono state effettuate ulteriori lavorazioni sempre sugli impianti di pubblica illuminazione per €. 86.824,27.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società partecipata, al 100% dal Comune di Pescara, ha sottoscritto un contratto di servizio per la gestione dell'illuminazione pubblica della città di Pescara, per il quale nel corso del 2011 ha avuto ricavi pari ad euro 2.452.166,36.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria.

Non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis c.c., comma 4, si segnala che l'attività della società è sottoposta alla direzione ed al coordinamento del Comune di Pescara che, dato il divieto agli enti locali di alienare la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessarie allo svolgimento dei servizi industriali, ai sensi dell'art.113 del TUEL, che consente agli enti locali di costituire società di capitali alle quali conferire in proprietà reti ed impianti, tali società devono essere a capitale interamente pubblico ed incedibile, ha costituito la Pescara Gas SpA con socio unico.

Accordi fuori bilancio (Art. 22-ter)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul mutuo contratto con la banca Unicredit banca d'impresa SpA, la Pescara Gas ha sottoscritto un contratto del tipo Interest rate swap.

Tutte le operazioni sono effettuate con primarie controparti bancarie e non si segnalano rischi di controparte.

La società non detiene strumenti derivati con finalità speculative.

Le operazioni con prodotti derivati in essere alla fine dell'esercizio risultavano essere le seguenti: contratto sottoscritto con Unicredit banca d'impresa SpA in data 10/04/2006, trattasi di un contratto "Collar Swap" con decorrenza 30 giugno 2006 e scadenza 30 dicembre 2017, tasso parametro banca "Euribor 6 mesi", tasso parametro cliente da tabella sottostante :

dal 30/06/2006 al 30/06/2008 :	Al verificarsi dell'evento A) tasso fisso del 2,90%
- Evento A) il tasso Euribor 6 mesi risulta inferiore al 2,90%	Al verificarsi dell'evento B) Euribor 6 mesi -0,05%
- Evento B) il tasso Euribor 6 mesi risulta superiore o uguale al 2,90% ma inferiore al 4,60%	Al verificarsi dell'evento C) tasso fisso del 4,60%
- Evento C) il tasso Euribor 6 mesi risulta superiore o uguale al 4,60%	
dal 30/06/2008 al 30/06/2010 :	Al verificarsi dell'evento A) tasso fisso del 3,60%
- Evento A) il tasso Euribor 6 mesi risulta inferiore al 3,60%	Al verificarsi dell'evento B) Euribor 6 mesi
- Evento B) il tasso Euribor 6 mesi risulta superiore o uguale al 3,60% ma inferiore al 5,50%	Al verificarsi dell'evento C) tasso fisso del 5,50%

- Evento C) il tasso Euribor 6 mesi risulta superiore o uguale al 5,50%	
dal 30/06/2010 al 31/12/2017 :	Al verificarsi dell'evento A) tasso fisso del 4,50%
- Evento A) il tasso Euribor 6 mesi risulta inferiore al 4,50%	Al verificarsi dell'evento B) Euribor 6 mesi
- Evento B) il tasso Euribor 6 mesi risulta superiore o uguale al 4,50% ma inferiore al 5,90%	Al verificarsi dell'evento C) tasso fisso del 5,90%
- Evento C) il tasso Euribor 6 mesi risulta superiore o uguale al 5,90%	
Fattore moltiplicativo sul tasso parametro Cliente	Act/360 adjusted
Fattore moltiplicativo sul tasso parametro Banca	Act/360 adjusted

Alla data del 31/12/2012 il valore di mercato (Mark To Market – “MTM”) è pari ad euro -510.940,04.

Sedi

La sede legale della società è in Piazza Italia n.1 a Pescara (PE), mentre la sede operativa è sempre a Pescara (PE) ma in via Michele Ciafardini, 25. Nel corso del 2008 è stato concluso un contratto di affitto per un magazzino sito a Pescara (PE) in via Rigopiano e la sede operativa è stata ampliata a fine dicembre 2008 con altri tre locali e servizi, sempre di proprietà comunale, la cui definitiva assegnazione a Pescara Gas è stata ratificate nel corso del 2009.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio sociale non si segnalano fatti di rilievo.

Consulenti

Vengono indicati i rapporti di collaborazione con i seguenti consulenti ritenuti di fondamentale importanza per la mancanza di una struttura aziendale che consenta di operare nei settori di che trattasi in autonomia:

- rag. Elio De Cono, contabilità e finanza: € 14.000,00
- rag. Massimiliano Avallone, paghe: € 4.671,60
- avv. Carlo Montanino, legale: € 34.938,80
- ing. Maurizio D'Alleva, calcoli illuminotecnici € 8.035,52
- CFI Advisor srl, consulenza finanziaria: € 19.500,00
- dott. Marino Di Carlantonio, medico competente: € 550,00
- avv. Maurizio Levante, D. Lgs. 231/2001: € 4.160,00
- avv. Giovanni Di Carlo, D. Lgs. 231/2001: € 4.160,00
- sig. Domenico Marcantonio, controllo contributivo
Paghe periodo 2009 – 2012 € 8.800,00
- ing. Mirko Rulli, responsabile sicurezza € 5.133,44
- Utiliteam srl, consulenza definizione transazione con

- Pescara Distribuzione Gas per definizione canone €. 7.777,70
- Ing. Eligio Fracasso, per progettazione e direzione
Lavori 1° e 2° SAL. lavori per messa a norma impianti illuminazione pubblica (art. 92 D.Lgs. 163/2006) €. 42.484,42

L'importo complessivo erogato per le consulenze relativo all'anno 2012 è stato di €. 153.716,48. Particolarmente rilevanti sono state le spese legali relative ai giudizi presso il TAR Abruzzo ed il Consiglio di Stato in merito ai ricorsi per la aggiudicazione dei lavori per il rifacimento degli impianti dell'illuminazione pubblica. Il prezzo posto a base di gara è stato di €. 5.800.000,00. Le spese legali per la difesa della Società nei due giudizi sono state pari ad €. 29.660,19. Inoltre, aver affidato l'incarico di progettazione e direzione lavori senza ricorrere a professionisti esterni, avvalendosi dell'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ha comportato notevoli economie. Detratte queste spese eccezionali, ammontanti ad €. 72.144,61, l'importo per consulenze si riduce ad €. 81.571,87. Tale importo è da ritenersi modesto considerato che trattasi di consulenze in gran parte indispensabili per sopperire alla mancanza di una struttura aziendale (contabilità, paghe, sicurezza, ecc.)

Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza (DPS)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile.

Termine di convocazione dell'Assemblea

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, c.c. si precisa che la convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio 2012 è avvenuta entro i 120 giorni ordinari successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31.12.2012	EURO	57.741,93
5% a Riserva legale	Euro	2.887,09
95 % a Riserva straordinaria	Euro	54.854,84

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
- dott. Tullio Tonelli -

Pescara, 19 marzo 2012